

PERCHE' L'INDENNITA' DI TURNO NO?

Premessa

La decisione di utilizzare voci del salario accessorio per la copertura economica necessaria per le progressioni economiche deriva da due motivi:

- 1) nel fondo del salario accessorio, dal quale è espressamente previsto che debbano essere reperiti i fondi per le progressioni orizzontali, non ci sono risorse libere, se non € 20.000, sufficienti per circa 20 passaggi di posizione economica.
- 2) il passaggio a salario fondamentale di una parte del salario accessorio rappresenta comunque un vantaggio per il personale.

Il merito

Per quanto riguarda la possibilità di utilizzare l'indennità di turnazione in alternativa alla indennità di professionalità, questa è stata vagliata attentamente in sede di contrattazione, anche perché da parte della FLC CGIL come di nessuna delle altre O.S. firmatarie dell'accordo e della RSU di ateneo vi era alcuna pregiudiziale a riguardo.

Durante questa fase "istruttoria" della contrattazione è emerso un aspetto che non ha reso possibile utilizzare l'indennità di turno per finanziare i passaggi orizzontali: ci sono 167 dipendenti (di cui 51 in cat EP) che non percepiscono alcuna indennità di turno. Questo dato, di per sé, rende impraticabile l'utilizzo di questa indennità visto che, come da punto (1):

non ci sono soldi disponibili sul fondo del salario accessorio per finanziare 167 passaggi in posizione economica superiore!

Vi sarebbero tre alternative, che per onor di cronaca non sono state prese in considerazione da nessuno:

- 1) utilizzare indistintamente tutto il finanziamento dell'indennità di turno per finanziare il passaggio orizzontale. Ciò, in pratica, significherebbe che i dipendenti che percepiscono una indennità di turno maggiore dell'incremento economico derivante dal passaggio orizzontale, finanzierebbero il passaggio dei dipendenti che non fanno alcuna turnazione. Quindi si determinerebbe una situazione iniqua per i seguenti aspetti:
 - parte del personale si troverebbe a percepire una retribuzione complessiva minore di quanto percepito ad oggi (Ciò tra l'altro significherebbe rinnegare il presupposto che tutti noi ci siamo posti all'inizio di questa complicata contrattazione)
 - solo una parte del personale (chi oggi non percepisce l'indennità di turnazione) otterrebbe un reale incremento economico effettuando il passaggio orizzontale

- 2) i dipendenti che non hanno l'indennità di turno non effettuano il passaggio orizzontale. Ciò, oltre ad essere iniquo, renderebbe illegittima la procedura, in quanto l'unico requisito previsto dal CCNL per poter partecipare ad un bando per le progressioni orizzontali è avere due anni di anzianità effettiva nella posizione economica inferiore.

Questi sono i motivi che per noi non consentono in alcun modo di utilizzare l'indennità di turno per finanziare le progressioni orizzontali, anche non considerando l'indisponibilità comunque dichiarata dell'Amministrazione ad utilizzare una indennità legata alla presenza : chi propone ancora oggi questa soluzione senza affrontare questi aspetti, limitandosi semplicemente ad ignorarli, riteniamo non corrisponda ai legittimi interessi di tutto il personale!

Ribadiamo il nostro invito a sostenere l'accordo integrativo

Roma, 7 dicembre 2010

FLC CGIL TOR VERGATA FLC CGIL ROMA SUD